CARTA INTESTATA ISTITUTO

Regione Lazio

Direzione Formazione, Ricerca e innovazione, Scuola e Università, diritto allo studio- Area Programmazione, Organizzazione attuazione dell'offerta di istruzione, diritto allo studio scolastico e universitario

Via R. Raimondi Garibaldi 7 00145 – Roma

is truzione assistenza disabilita @ regione. la zio. legal mail. it

regione.lazio.it

ATTO DI ADESIONE Progetto "assistenza specialistica disabilità"

1 106ctto assistenza specianstica aist					
Il sottoscritto nato a					
istituti paritari) dell'Istituto ", in qualità di Dirigente scolastico o R	• •				
Fiscale n Partita I.V.A. n con sede legale in					
telefono fax e-mail PEC . "Soggetto attuatore "),	(d'ora in avanti				
PRESO ATTO					
- che con D.D n del la Regione Lazio ha a il servizio di assistenza specialistica negli istituti scolastici e formativi c					
- che con D.Ddelè stata assegnata a riferimento al progetto "Assistenza specialistica disabilità" CUP €, per un monte ore di, corrispond pari a, ai sensi dell'articolo 67 paragrafo 1 lettera b) del Rego	la somma di dente ad un unità di costo standard				
Si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell'artic	colato che segue:				
ART.1 – OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si im progetto "Assistenza specialistica disabilità", presentato a valere sulle "La assistenza specialistica negli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo -	Linee di indirizzo per il servizio di				
ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO Il Soggetto attuatore dichiara di essere a conoscenza che il finanziamento POR FSE 2014/2020 della Regione Lazio, Asse II Inclusione Sociale e	_				
- Aie	REGIONE /				
MILPOR	LAZIO				

investimento 9i, e di conoscere la normativa vigente e, in particolare, i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1304/2013 e i relativi regolamenti di esecuzione e regolamenti delegati, la normativa nazionale e regionale di riferimento, e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Soggetto attuatore dichiara altresì di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente inerente i costi ammissibili, ed in particolare la determinazione direttoriale Regionale B06163 17/09/2012 e s.m.i. .

Il Soggetto attuatore accetta la vigilanza della Regione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato anche mediante ispezioni e controlli realizzati direttamente o da parte di altri organismi di controllo preposti a livello regionale, nazionale e comunitario.

Il Soggetto attuatore accetta il finanziamento e nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento UE 1303/2013.

Il Soggetto attuatore si impegna altresì a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione dei dati anagrafici sopra riportati.

ART. 3 TERMINE INIZIALE E FINALE

Il Soggetto attuatore s'impegna a comunicare all'ufficio regionale competente l'avvio delle attività, mediante apposita dichiarazione predisposta sul modello disposto dalla Regione.

Il Soggetto attuatore s'impegna altresì ad attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e del calendario scolastico relativo all'annualità

ART. 4 ULTERIORI ADEMPIMENTI

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Soggetto attuatore si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Soggetto attuatore è tenuto a conservare la documentazione inerente il progetto realizzato e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei conti europea per un periodo non inferiore a 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali (di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) nei quali sono incluse le spese dell'operazione. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.

Il Soggetto attuatore deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il Soggetto attuatore si impegna a realizzare il Progetto finanziato ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità previste. Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest'ultima autorizzata.

Il Soggetto attuatore si impegna a fornire i dati dell'attività finanziata, utilizzando i supporti informatici predisposti dall'AdG regionale.



Il Soggetto attuatore si impegna ad attuare e a seguire le procedure di reclutamento del personale del progetto nel rispetto delle procedure previste dalla normativa applicabile e, in particolare, nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Interministeriale n. 44/2001 "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" e, nel caso in cui il servizio venga inquadrato come appalto di servizi del Decreto legislativo del n. 50 del 18 aprile 2016 (nuovo codice degli appalti).

ART. 6 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Soggetto attuatore dichiara di conoscere e di rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE, Regolamento (UE) 1303/2013 e il Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 e, in particolare, le disposizioni adottate dall'AdG relative al tema di informazione e pubblicità sugli interventi cofinanziati dal POR FSE Lazio 2014/2020 - Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015 (Linee Guida per i beneficiari - loghi e manuale di immagine coordinata) http://www.lazioeuropa.it/por fse-16/comunicazione e identita visiva-75/linee guida per i beneficiari-49/

ART. 7 - RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Conformemente a quanto previsto dall'articolo 67 paragrafo 1 let. b) il progetto è finanziato mediante tabelle standard di costi unitari.

Il Soggetto attuatore si impegna ad inserire i dati della gestione finanziaria dei progetti sul Sistema regionale di monitoraggio e ad inviare alla Regione le domande di rimborso finali (rendiconto finale) per l'attività realizzata coerente con le risultanze degli inserimenti sul Sistema.

Il Soggetto attuatore è consapevole degli obblighi comunitari di certificazione della spesa all'UE che investono la Regione Lazio e che comportano il disimpegno automatico (e quindi la non corresponsione) delle somme non rendicontate nei termini previsti. Il Soggetto attuatore è quindi consapevole della propria responsabilità relativamente al pregiudizio che un invio non puntuale dei dati può arrecare all'Ente pubblico.

ART. 8 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Il Soggetto attuatore prende atto delle modalità di erogazione dei finanziamenti, come di seguito descritte

- primo anticipo pari al'50% del finanziamento;
- secondo anticipo pari al'30% del finanziamento;
- saldo.

I	pagamenti	verranno	effettuati	sul	conto	corrente	intestato	а	,	IBAN
n										

Le domande di pagamento devono essere presentate all'ufficio competente della Regione corredate della documentazione sotto riportata. La Regione si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione a supporto dell'attività realizzata e fornirà ai soggetti attuatori i modelli che dovranno essere utilizzati, nonché ulteriori istruzioni operative sugli adempimenti previsti.

Per il pagamento del primo anticipo deve essere presentata la seguente documentazione:

- domanda di pagamento dell'anticipo;
- dichiarazione avvio attività;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo.



La richiesta di pagamento del secondo anticipo (facoltativo) potrà essere presentata in seguito all'avvenuta erogazione del 40% delle ore previste dal progetto approvato, e deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- domanda di pagamento del secondo anticipo;
- documentazione a supporto dell'attività realizzata e il dettaglio delle ore erogate, dal quale si evince il raggiungimento del monte ore richiesto;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di secondo anticipo.

Per il pagamento del saldo, la domanda deve essere presentata entro 60 giorni successivi alla conclusione delle attività, elevabili a novanta giorni in caso di richiesta di proroga e deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- domanda di pagamento del saldo;
- dichiarazione finale di attività contenente il calcolo della sovvenzione dovuta, sulla base delle ore effettivamente realizzate;
- CV del personale utilizzato;
- copia dei contratti sottoscritti con il personale coinvolto, ovvero con i soggetti affidatari del servizio;
- timesheet del personale utilizzato;
- relazione attività del personale o del soggetto affidatario del servizio;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo.

Nel caso di istituiti paritari l'erogazione degli anticipi è subordinata alla presentazione di un contratto di fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo e/o di pagamento intermedio. La fideiussione dovrà rispettare la forma e i contenuti previsti dal modello predisposto con Decreto Ministeriale del Ministero del Tesoro per gli interventi cofinanziati dal F.S.E., pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 1997 n. 96 e rilasciata da primario istituto di credito iscritto nell'elenco, pubblicato dall'IVASS, delle imprese autorizzate nell'esercizio del ramo cauzioni o da compagnia di assicurazioni iscritta nell'elenco, pubblicato dall'IVASS, delle imprese autorizzate nell'esercizio del ramo cauzioni o da primaria società finanziaria iscritta all'elenco speciale di cui all'art. 107 della legge bancaria 1 sett. 1993 n.º 385.

Il Soggetto attuatore per tutte le Azioni potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento: in questo caso per i soggetti privati non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

ART. 9 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

Il Soggetto attuatore si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate congiuntamente alla presentazione del rendiconto finale mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN IT03M0200805255000400000292, Cin: M ABI:02008 CAB:05255 - intestato alla Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato del progetto finanziato con d.d................................".

ART. 10 - REVOCA

Il mancato rispetto di uno degli obblighi descritti nei documenti indicati comporta la revoca del finanziamento concesso (ai sensi dell'art. 1453 c.c.) e l'obbligo per il Soggetto attuatore di immediata restituzione delle somme percepite.

ART. 11 - DIVIETO DI CUMULO



Il Soggetto attuatore dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le azioni relative al progetto presentato.

ART. 12 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il Soggetto attuatore si assume la responsabilità:

- per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
- in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.

Il Soggetto attuatore solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il Soggetto attuatore e terzi fanno capo in modo esclusivo al Soggetto attuatore , che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il Soggetto attuatore si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

ART. 13 - TUTELA DELLA PRIVACY

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

ART. 14 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Tutti i dati forniti per la redazione del presente atto saranno trattati dalla Regione, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003.

ART. 15 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE

Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

ART. 16 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Roma.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Atto, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia.

	Per il Soggetto attuatore (il capofila nel caso di reti)
Data	
Letto, confermato e sottoso	critto per accettazione

(timbro e firma)

